

# Il sax di Michael Rosen jazzista che piace al pop

■ C'è il sassofonista americano Michael Rosen stasera alle 21,30 per il primo grande evento del Sonoria, il locale di via Reggio 13 che un tempo si chiamava Hustler, da poco rinnovato. La nuova programmazione di jazz dal vivo è curata dall'organista hammond Alberto Gurrisi, coadiuvato dalla batterista Laura Klain. Hanno iniziato con concerti seguiti da jam session; e oggi c'è Rosen che ieri ha dato prova delle sue capacità didattiche in una masterclass. La rassegna che si sta costruendo si intitola «Jazz Crimes» e vuole ospitare la domenica le più interessanti formazioni locali e sporadicamente ospiti di levatura internazionale, accompagnati dal duo residente Two Late, (Alberto Gurrisi e Laura Klain). Michael Rosen nato a Ithaca, piccola città dello stato di New York, naturalizzato italiano dopo 30 anni di permanenza qui, possiede un linguaggio musicale jazz di alto livello e grande versatilità che gli ha permesso una lunga e proficua carriera a fianco di musicisti di estrazione diversa, molto più vicina al pop, da Edoardo Bennato, a Mina e Celentano.



[M. BAS.]